

AxTO

azioni	SPAZIO PUBBLICO
per	CASA
e	LAVORO E COMMERCIO
periferie	SCUOLA E CULTURA
torinesi	COMUNITÀ E PARTECIPAZIONE



Azione 1.08 messa in sicurezza degli accessi alle scuole

PROGETTO ESECUTIVO

VALIDAZIONE


VAL	indice di revisione <i>Rev. 0</i>	data <i>settembre 2017</i>	scala grafica -----
-----	--------------------------------------	-------------------------------	------------------------

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:	
arch. Maria Teresa MASSA (Coordinatore) arch. Donato Maggiulli (Suolo) geom. Attilio BUCCINO (Urbanizzazioni) geom. Annunziata CASERTA (Urbanizzazioni) geom. Armando FRATEPIETRO (Mobilità) geom. Dario PUTORTI (Mobilità)	geom. Emilio RIZZOTTO (Mobilità) geom. Simone TAMBONE (Suolo) Dr.For. Gregorio SPANO' (Circoscrizione 7) sig.ra Liliana ALBERTANO (Urbanizzazioni)

Codice Servizio: IF UR	Codice Lavoro: NU IM	Codice Elaborato: ELAB. GRAF.
Ordine di servizio del 30/06/2017 prot. n. 14997 del Dirigente Arch. Bruna CAVAGLIA'		

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Arch. Donato MAGGIULLI	RESPONSABILE DELL'ELABORATO arch. Maria Teresa MASSA
--	---

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DIRIGENTE SERVIZIO TECNICO Arch. Bruna CAVAGLIA'

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE I

CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE I

Data di approvazione: 12/09/2017

RTV (CGV)

arch Bruna Cavaglià

RUP

arch. Bruna Cavaglià




CITTA' DI TORINO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTAZIONE DI
OPERE PUBBLICHECHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE I


DATI GENERALI				
SERVIZIO DI COMPETENZA		URBANIZZAZIONI		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Arch. BRUNA CAVAGLIA'		
C.U.P.		C13D16001430004		
TIPO DI INTERVENTO		<input type="checkbox"/> NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO		AZIONE 1.08 QUATTRO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI alle SCUOLE CITTADINE		
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO		Via Fossano, via Cardinal Massaia, via Ricasoli, corso Croce		
IMPORTO DEI LAVORI		600.000		
TIPO DI FINANZIAMENTO		FINANZIAMENTO DPCM 25/5/2015. PROGETTO «AXTO .		
PROGETTAZIONE		<input checked="" type="checkbox"/> INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA		
PROGETTISTI		QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	RUOLO
NOME	COGNOME			
Maria Teresa	MASSA	Coordinatore e Progettista	Urbanizzazioni	
Donato	MAGGIULLI	progettista	Suolo e parcheggi	
COLLABORATORI		QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	RUOLO
NOME	COGNOME			
Attilio	BUCCINO	Collaboratore tecnico	Urbanizzazioni	
Annunziata	CASERTA	Collaboratore tecnico	Urbanizzazioni	
Armando	FRATEPIETRO	Coll. viabilità	Mobilità	
Emilio	RIZZOTTO	Coll. viabilità	Mobilità	
Dario	PUTORTI'	Coll. viabilità	Mobilità	
Simone	TAMBONE	Coll. suolo	Suolo e parcheggi	
Liliana	ALBERTANO	Coll. amministrativo	Urbanizzazioni	
Gregorio	SPANO	Coll opere verde	Circoscrizione 7	

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE I

NOMINA DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL...30/06/2017.....PROT:14997..				
<input type="checkbox"/> VERIFICA CONTESTUALE ALLA FASE PROGETTUALE				
<input checked="" type="checkbox"/> VERIFICA AL TERMINE DELLA FASE PROGETTUALE				


COMPONENTI DEL GRUPPO DI VERIFICA				
COORDINATORE DEL GRUPPO DI VERIFICA (ove nominato)				
NOME E COGNOME	QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA		
RESPONSABILE TECNICO				
NOME E COGNOME	QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	CATEGORIA DI COMPETENZA	ORE DEDICATE ALLA VERIFICA
Arch Bruna Cavaglià	Dirigente	Urbanizzazioni		5
ISPETTORE TECNICO (ove nominato/l)				
NOME E COGNOME	QUALIFICA	SERVIZIO DI APPARTENENZA	CATEGORIA DI COMPETENZA	ORE DEDICATE ALLA VERIFICA

TEMPI DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA			
DATA DI INIZIO DELLA VERIFICA	DATA PRESUNTA DI FINE VERIFICA	N. GIORNI DI PROROGA	DATA EFFETTIVA DI FINE VERIFICA
15/09/2017	18/09/2017		18/09/2017

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE I

SINTESI DELLE ORE LAVORO DEDICATE ALL'ATTIVITÀ DI VERIFICA		
Ore complessive dedicate all'attività di verifica	Numero di aggiornamenti apportati al progetto a seguito di contraddittorio	Ore complessive dedicate all'attività di modifica del progetto
5		

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE SOGGETTA A VERIFICA			
TITOLO DOCUMENTO	CODICE ELABORATO	CATEGORIA DI COMPETENZA	DATA DI AGGIORNAMENTO
relazione generale e tecnica con inquadramento urbanistico, quadro economico, cronoprogramma	RL	IM1	settembre 2017
capitolato speciale d'appalto	CSA	IM1	settembre 2017
schema di contratto	SC	IM1	settembre 2017
computo metrico estimativo	CME	IM1	settembre 2017
elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi	EPU	IM1	settembre 2017
voci di prezzo significative (100%)	VPS	IM1	settembre 2017
costo della manodopera	CMAN	IM1	settembre 2017
inquadramento urbanistico e generale	Tav. 01	IM1	settembre 2017
planimetria stato di fatto	Tav. 02	IM1	settembre 2017
planimetria di progetto generale	Tav. 03	IM1	settembre 2017
via Fossano planimetria di progetto	Tav. 04	IM1	settembre 2017
via Ricasoli planimetria di progetto	Tav. 05	IM1	settembre 2017
Cardinal Massaia planimetria di progetto	Tav. 06	IM1	settembre 2017
corso Benedetto Croce planimetria di progetto	Tav. 07	IM1	settembre 2017

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE I


sezioni trasversali e stratigrafie	Tav. 08	IM1	settembre 2017
particolari pavimentazioni	Tav. 09	IM1	settembre 2017
particolari e arredi	Tav. 10	IM1	settembre 2017
piano sicurezza e coordinamento e oneri sicurezza	PSC	IM1	settembre 2017
piano sicurezza e coordinamento - allegati	PSC-A	IM1	settembre 2017
piano sicurezza e coordinamento fascicolo manutenzione	PSC-FM	IM1	settembre 2017
validazione	VAL	IM1	settembre 2017

LISTE DI CONTROLLO ALLEGATE			
CODICE IDENTIFICATIVO LISTA DI CONTROLLO	CATEGORIA DI COMPETENZA	RESPONSABILE TECNICO	ISTRUTTORE TECNICO
MOS PROOP 06/b	INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	BRUNA CAVAGLIA'	

Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico (CGV)
*(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)*

Arch. Bruna Cavaglia

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

**CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL
PROGETTO ESECUTIVO
PARTE II –
IM1**

Data di approvazione: 12/09/2017

RTV (*competente per area tecnica*)

(*ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d)
D.Lgs. 50/2016*)


RUP

... Arch. Bruna Cavaglià

.....

arch. Bruna Cavaglià

.....

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II


LISTA DI CONTROLLO	
CODICE IDENTIFICATIVO	IM1
CATEGORIA DI COMPETENZA	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
RESPONSABILE TECNICO	BRUNA CAVAGLIA'
ISTRUTTORE TECNICO	

DATI GENERALI	
SERVIZIO DI COMPETENZA	URBANIZZAZIONI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ARCH. BRUNA CAVAGLIA'
C.U.P.	C13D16001430004
TIPO DI INTERVENTO	<input type="checkbox"/> NUOVA OPERA <input type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	AZIONE 1.08 QUATTRO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI alle SCUOLE CITTADINE
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Via Fossano, via Cardinal Massaia, via Ricasoli, corso Croce
IMPORTO DEI LAVORI	600.000
TIPO DI FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO DPCM 25/5/2015. PROGETTO «AXTO
PROGETTAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> INTERNA <input type="checkbox"/> ESTERNA

Data ...18/09/2017.


Il Responsabile tecnico
 (ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
 50/2016)

... arch. Bruna Cavaglia


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

**NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA**

- SI , da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente;
- NO, da spuntare quando il progetto in esame non contiene il corrispondente documento richiesto dalla normativa vigente;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il progetto in esame contiene il corrispondente documento, così come richiesto dalla normativa vigente, ma per l'area di competenza in esame il suddetto documento non verrà verificato all'interno della check-list in esame (il documento sarà difatti oggetto di verifica in un'altra check-list, relativa ad un'area di competenza diversa).
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

1) LISTA DI CONTROLLO DEI CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO				
Documenti (riferiti all'area di competenza assegnata) componenti il progetto esecutivo				
<i>Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o in conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione:</i>	DOCUMENTO PRESENTE			
	SI	NO	NA	SE
a) relazione generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) elaborati grafici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) computo metrico estimativo e quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h) cronoprogramma	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m) piano particellare di esproprio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Note:</i>				


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

Verifica di conformità formale della documentazione	SI	NO
n) i nominativi dei progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
o) tutti i documenti risultano sottoscritti dai progettisti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
(DA COMPILARE NEL CASO DI PROGETTAZIONE ESTERNA) p) le obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione risultano adempite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Note:</i>		

Data ...18/09/2017.


Il Responsabile tecnico
 (ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
 50/2016)

... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

NOTA GENERALE PER LA COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST:

- C (conforme), da spuntare quanto il punto in esame risulta conforme alle previsioni normative vigenti;
- NC (non conforme), da spuntare quando il punto in esame non risulta conforme alle previsioni normative vigenti. In tale circostanza, il responsabile tecnico, dovrà esprimere un giudizio di non conformità mediante la check “grave”, “non grave”. Per “grave” si intende una non conformità che potrebbe comportare la mancata realizzazione dell’opera e/o aumento dei costi dell’opera e/o ritardi di esecuzione dell’opera; per “non grave”, si intendono tutte le altre possibili non conformità. Il giudizio espresso dal RTV ha il solo scopo di fornire una indicazione al RUP sulla gravità della NC rilevata. Il RUP valuta tutte le NC rilevate ed è il solo responsabile delle attività di validazione in deroga alle NC rilevate da GV;
- NA (non applicabile), da spuntare quando il corrispondente punto rispetto all’area di competenza in esame non è oggetto di verifica.
- SE da spuntare quando la documentazione è stata semplificata dal RUP.


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONE GENERALE						
<p><i>La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati generali e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>2) La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>3) I contenuti della relazione sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p><i>Note:</i></p>						

Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)

... arch. Bruna Cavaglia


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

RELAZIONI SPECIALISTICHE						
<p><i>Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo.</i></p> <p><i>Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA	SE	
	G	NG				
4) Le relazioni contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5) I contenuti presenti sono coerenti con: 1. le specifiche esplicitate dal committente; 2. le norme cogenti; 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale; 4. le regole di progettazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<p><i>Note: data la natura del progetto non sono necessarie relazioni specialistiche</i></p>						


Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)

... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

ELABORATI GRAFICI						
<i>Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento:</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
6) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TUTTI
7) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini seguite in sede di progettazione esecutiva;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TUTTI
8) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TAV 8 sezioni trasversali e stratigrafie / TAV 9 particolari pavimentazioni / TAV 10 particolari e arredi
9) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TAV 8 sezioni trasversali e stratigrafie / TAV 9 particolari pavimentazioni /
10) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono necessari elaborati per ulteriori approvazioni
11) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire contenenti le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere; nello specifico comprendono: a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente; b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici; c) la localizzazione delle cave eventualmente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Punti a - b - c sono illustrati nel piano di sicurezza Punto d non si interferisce con patrimonio artistico


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale; d) lo studio e la stima dei costi per la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.						
12) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La progettazione riguarda lo spazio pubblico non ci sono componenti prefabbricati
13) dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
14) Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15) Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso un altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note:</i>						


Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)


... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II


CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI						
<i>I calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, nell'osservanza delle rispettive normative vigenti, possono essere eseguiti anche mediante utilizzo di programmi informatici.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
16) I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17) I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
18) La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
19) I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
20) Il progetto delle strutture comprende:						
<p>a) gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere; 2. Per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi; 3. Per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione; 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<p>b) la relazione di calcolo contiene:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'indicazione delle norme di riferimento; 2. la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie; 3. l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate; 4. le verifiche statiche. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
21) Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
22) Il progetto esecutivo degli impianti comprende:						
a) gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
b) l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
c) la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
23) Per le relazioni di calcolo: 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame; 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili; 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari; 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa; 5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

Note: la natura delle opere non necessita di calcoli strutturali e impiantistici


Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)


... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI						
<p><i>Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.</i></p> <p><i>Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del Responsabile del Procedimento:</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
<p>24) Il manuale d'uso</p> <p>Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da una utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.</p> <p>Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b. la rappresentazione grafica; c. la descrizione; d. le modalità d'uso corretto. 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'				
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE				
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II				

<p>25) Il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b. la rappresentazione grafica; c. la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; d. il livello minimo delle prestazioni; e. le anomalie riscontrabili; f. le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; g. le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato. 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti opere di impianti
<p>26) Il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a scadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; b. il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma; c. il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene. 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Opera di manutenzione del suolo È inserita nella manutenzione programmata della città


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

Note:


Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)

... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA						
<p><i>Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</i></p>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
<p>27) I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi. In particolare la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>28) Il quadro di incidenza della manodopera definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>29) Il piano di sicurezza e di coordinamento è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p><i>Note:</i></p>						


Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
*(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)*


... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO						
<i>Il computo metrico estimativo del progetto esecutivo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
30) Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco prezzi unitari. Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
31) Nel quadro economico confluiscono: a. Il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; b. L'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia; c. L'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto; d. Tutti gli ulteriori costi relativi alle somme a disposizione della stazione appaltante	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Non sono presenti costi di acquisizione e di esproprio

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'				
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE				
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II				

<p>32) Relativamente al computo metrico estimativo verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi; - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard; - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti; - i totali calcolati siano corretti; - il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione 	☒	☐	☐	☐	☐	
<p>33) Relativamente al quadro economico verificare che preveda la seguente articolazione del costo complessivo:</p> <p>a1. Lavori a misura, a corpo, in economia;</p> <p>a2. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;</p> <p>b. Somme a disposizione della stazione appaltante per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura; 2. Rilievi, accertamenti e indagini; 3. Allacciamenti ai pubblici servizi; 4. Imprevisti; 5. Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi; 	☒	☐	☐	☐	☐	<p>Non sono presenti costi di Rilievi Allacciamenti e acquisizione e di esproprio</p>


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

<p>6. Spese per accantonamento;</p> <p>7. Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;</p> <p>8. Spese per l'attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;</p> <p>9. Eventuali spese per commissioni giudicatrici;</p> <p>10. Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;</p> <p>11. Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;</p> <p>12. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Sono necessarie solo le spese relative all'incentivo e all' IVA</p>
<p><i>Note:</i></p>						

Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
 (ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
 50/2016)

... arch. Bruna Cavaglià


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

CRONOPROGRAMMA						
<i>Il progetto esecutivo è corredato dal cronoprogramma delle lavorazioni, costituito da:</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
34) un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
<i>Note:</i>						

Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
 (ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
 50/2016)

... arch. Bruna Cavaglià


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

ELENCO DEI PREZZI UNITARI					
<i>Per la redazione dei computi metrico estimativi facenti parte integrante dei progetti esecutivi, vengono utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo, integrati, ove necessario, da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità.</i>	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE
		G	NG		
35) Verificare che: - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari; - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note:</i>					


Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
 (ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
 50/2016)


... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO						
	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'	
	C	NC		NA		SE
		G	NG			
<p>36) Lo schema di contratto contiene le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Termini di esclusione e penali; b. Programma di esecuzione dei lavori; c. Sospensioni o riprese dei lavori; d. Oneri a carico dell'esecutore; e. Contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo; f. Liquidazione dei corrispettivi; g. Controlli; h. Specifiche modalità e termini di collaudo; i. Modalità di soluzione delle controversie; <p>Ad esso è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>37) Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo; b. Nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali; 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'				
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE				
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II				

<p>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO OVVERO PER LA PARTE A CORPO DI UN INTERVENTO IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A CORPO E A MISURA)</p> <p>38) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>(DA COMPILARE PER GLI INTERVENTI IL CUI CORRISPETTIVO È PREVISTO A MISURA)</p> <p>39) Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo;</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>40) Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È in facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze;</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>41) Per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	


 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

Note:

Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)

... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO						
	VERIFICA DI CONFORMITA'					DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	SE	
		G	NG			
Il Piano particellare di esproprio deve essere costituito da: - un elaborato grafico; - una relazione descrittiva con l'indicazione delle indennità di espropriazione.						
42) L'elaborato grafico deve individuare con immediatezza l'area territoriale interessata dall'opera pubblica riportata sulla mappa catastale aggiornata, nonché le singole particelle interessate dall'esproprio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
43) Nella relazione descrittiva vengono invece analiticamente elencate le ditte espropriande risultanti dai registri catastali e relativi dati catastali, la superficie totale delle particelle, nonché la quota parte da espropriare o in ogni modo da sottoporre a limitazioni, servitù, occupazioni temporanee non preordinate all'esproprio e le corrispondenti indennità offerte.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
44) Per ogni ditta va indicata l'indennità di espropriazione commisurata alla superficie da espropriare.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<i>Note: non necessario</i>						

Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
 (ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
 50/2016)

... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	CHECK LIST PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO PARTE II

(DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE QUALORA IL RUP INTEGRI LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE)

ELEMENTI DI VERIFICA INTEGRATI DAL RUP					
BREVE DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO INTEGRATO	VERIFICA DI CONFORMITA'				DESCRIZIONE ATTIVITA'
	C	NC		NA	
		G	NG		
45)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
46)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
47)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>Note: non ci sono integrazioni</i>					

Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
(ovvero il RUP nei casi nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)

... arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

CITTA' DI TORINO
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO URBANIZZAZIONI

Al Responsabile Qualità della Direzione
 Arch. Marco Rolando

OGGETTO: Progetto esecutivo delle opere di MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI ALLE SCUOLE CITTADINE
RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA ai sensi dell' art. 26 c.8 del D.Lgs. 50/2016

Con riferimento al progetto definitivo delle opere di QUATTRO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI ALLE SCUOLE CITTADINE approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 27 giugno 2017 (mecc. 2017 0 2491/052) esecutiva dal 13/07/2017

Con riferimento al progetto esecutivo in corso di validazione di importo complessivo di €. 532.000 codice CUP C13D16001430004; elaborato dal seguente gruppo di progettazione, individuato con ordine di servizio prot. n. 14997. del 30/06/2017:

Progettista: arch. Maria Teresa Massa

- Progettista suolo: arch. Donato Maggiulli
- Collaboratore tecnico progetto: geom. Attilio Buccino
- Collaboratore tecnico progetto : geom. Annunziata Caserta
- Collaboratore tecnico viabilità: geom. Armando Fratepietro
- Collaboratore tecnico viabilità: geom. Dario Putorti
- Collaboratore tecnico viabilità: geom. Emilio Rizzotto
- Collaboratore tecnico suolo : geom. Simone Tambone
- Coordinatore sicurezza in fase di progettazione: arch. Donato Maggiulli
- Collaboratore tecnico verde :. Gregorio Spanò
 - Collaboratore tecnico-amministrativo: sig.ra Liliana Albertano

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

il sottoscritto arch. Bruna Cavaglià in qualità di Responsabile Tecnico di Verifica

- preso atto del progetto di fattibilità ;
- accertato che gli interventi rispondono alle esigenze espresse nel progetto di fattibilità;
- visto il/i precedente/i rapporto/i conclusivo/i della verifica sottoscritto/i in data 22/06/2017 da arch. Bruna Cavaglià ;
- presa visione dei documenti progettuali di cui al seguente elenco:
 - a) RL Relazione generale e tecnica con inquadramento urbanistico, quadro economico cronoprogramma
 - b) CSA Capitolato speciale d'appalto
 - c) SC Schema di contratto d'appalto
 - d) CME Computo metrico estimativo
 - e) EPU Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi
 - f) VPS Voci di prezzo significative (100%)
 - g) CMAN Costo della manodopera
 - h) TAV 01 Inquadramento urbanistico e generale
 - i) TAV 02 Planimetria stato di fatto
 - j) TAV 03 Planimetria di progetto - generale
 - k) TAV 04 Via Fossano: planimetria di progetto
 - l) TAV 05 Via Ricasoli: planimetria di progetto
 - m) TAV 06 Via Cardinal Massaia: planimetria di progetto
 - n) TAV 07 Via Benedetto Croce: planimetria di progetto
 - o) TAV 08 Sezioni trasversali e stratigrafie
 - p) TAV 09 Particolari pavimentazioni
 - q) TAV 10 Particolare arredi
 - r) PSC Piano di sicurezza e coordinamento e oneri sicurezza
 - s) PSC- A Piano di sicurezza e coordinamento – allegati
 - t) PSC-FM Piano di sicurezza e coordinamento: fascicolo manutenzione
 - u) VAL Validazione
- valutate le risultanze delle attività di verifica di cui alle liste di controllo a seguito elencate:
 1. MOS PROP 06a rev. 2
 2. MOS PROP 06b rev. 2.

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

- Accertato che non è necessario acquisire approvazioni e/o autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale oggetto di verifica:
- dato atto che è stata accertata l'acquisizione della dichiarazione, da parte del/i progettista/i incaricato/i, relativa al rispetto delle prescrizioni normative tecniche e legislative di settore applicabili al progetto stesso;

dà atto dell'esito della verifica sulla documentazione di cui sopra:

ESITO DELLA VERIFICA

POSITIVO

e pertanto:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs 50/2016, che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente, per il livello di progettazione considerato.

Si allegano al presente verbale:

- check list eseguite sugli elaborati suddetti,
-

Data ...18/09/2017.

Il Responsabile tecnico
(ovvero il RUP nei casi di art. 26, comma 6 d) D.Lgs.
50/2016)

...

arch. Bruna Cavaglià

 CITTA' DI TORINO PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
	VERIFICA PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
	RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA

SEZIONE A CURA DEL RUP

Il sottoscritto arch. Bruna Cavaglià in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del progetto: esecutivo delle opere di AZIONE 1.08 AxTO: QUATTRO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI ALLE SCUOLE CITTADINE.

di importo complessivo di €. 532.000, codice CUP C13D16001430004, dichiara di aver rilasciato l'attestazione relativa allo stato dei luoghi interessati dai lavori, ai sensi dell'art. 31 comma 4 e) del D.Lgs 50/2016.

Torino, lì 18/09/2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Bruna Cavaglià

CITTA' DI TORINO
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO URBANIZZAZIONI

OGGETTO: Progetto esecutivo posto a base di gara delle opere di Progetto esecutivo delle opere di MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI ALLE SCUOLE CITTADINE VALIDAZIONE ai sensi dell' art. 26 comma 8 del Dlgs 50/2016.

Con riferimento al progetto esecutivo posto a base di gara delle opere di cui in oggetto approvato in fase definitiva con deliberazione della Deliberazione della Giunta Comunale del 27 giugno 2017 n. mecc. 2017 02491/052 esecutiva dal 13 luglio 2017 per un importo complessivo di €. 600.000,00, il sottoscritto l'Arch. Bruna Cavaglià, Dirigente del Servizio Urbanizzazioni, individuato disposizione di servizio del Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità, in data 17 maggio 2017, prot. n. 11187), quale unico Responsabile Tecnico delle attività di verifica del progetto di cui in oggetto

- visto il rapporto conclusivo di verifica sottoscritto in data 18/09/2017

V A L I D A

Il progetto esecutivo posto a base di gara delle opere di **QUATTRO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI alle SCUOLE CITTADINE** dichiarando, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del Dlgs 50/2016, che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente e

A T T E S T A

che il progetto in esame è idoneo ai fini della successiva appaltabilità delle opere.

Torino, 18/09/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Bruna Cavaglià